



# Rinnovamento



PERIODICO SINDACALE  
DELLA UILCEM

ANNO XXV- N. 5 SIRACUSA 16  
DICEMBRE 2009

Poste Italiane - Spedizione in abbonamento postale Regime libero 50% - Aut. DRT/DCB (prov.) SIRACUSA sito Internet: www.uilcemsiracusa.it E-mail: uilcememsr@tin.it  
DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE: VIALE S. PANAGIA, 114 - SIRACUSA Tel. 0931491720

## ALL' ALTEZZA DELLA TRADIZIONE



L'anno che sta per concludersi se ne va, lasciandoci in "dote" il pesante fardello degli strascichi recessivi della nostra economia, i cui effetti deleteri sul piano occupazionale, già oggi pesanti su scala nazionale, potrebbero ripercuotersi in maniera ancora più grave sul nostro territorio.

Permangono quindi per intero le nostre preoccupazioni, al di là di qualche lieve cenno di rifiatto produttivo; anche perché, come ha affermato in questi giorni il governatore di Bankitalia Draghi, restano ancora delle ombre sulla ripresa vera.

I venti della crisi mondiale dopo aver ulteriormente indebolito, tra gli altri il comparto della Chimica, colpendo particolarmente le piccole e medie imprese, si stanno abbattendo anche su di un settore, quello della raffinazione che rappresenta com'è noto una realtà produttiva preminente per l'economia del nostro territorio.

Un territorio che, nel frattempo, continua - dispiace dirlo - ad essere raggirato e palleggiato da una classe dirigente parolai e litigiosa, a cui manca la volontà politica di affrontare concretamente i problemi vitali dello sviluppo e dell'occupazione.

Si continua a polemizzare, infatti, strumentalizzandola a meri interessi di bottega, su di una opportunità di lavoro sicuro ed ecocompatibile come quella rappresentata dal rigassificatore e si assiste, da un lato, all'ennesimo "flop" della conferenza sui servizi e, dall'altro, all'ulteriore rinvio, risibilmente motivato, di un nuovo "tavolo" romano sull'accordo di programma, che avrebbe dovuto aver luogo l'11 dicembre.

Tutto ciò si "consuma" mentre la macchia nera del lavoro che non c'è, tende ad allargarsi.

Una provincia come la nostra, infatti, che, tra l'altro

assiste nell'indifferenza, allo smantellamento della sua rete ferroviaria, sconterà fatalmente un quadro occupazionale che, esaurite le grandi manutenzioni nell'area industriale e ultimati i lavori dell'autostrada, sarà destinato, in assenza di investimenti a deteriorarsi ulteriormente.

Per queste ragioni riteniamo che la strada della mobilitazione diventi, al punto in cui siamo, un percorso necessario e doveroso per scuotere le coscienze e chiamare in causa, ancora una volta, la politica e le istituzioni.

Intanto, questo 2009, fra le sue poche note positive, ci consegna, insieme al rinnovo degli integrativi aziendali e all'imminente sigla unitaria del nuovo C.C.N.L. chimico, una UILCEM siracusana più che mai solida e forte della fiducia che le accordano i suoi 1500 iscritti. Un'organizzazione con un volto ancora più giovane che emerge anche dalla composizione della nuova segreteria.

Abbiamo appena celebrato, infatti, il nostro 3° congresso territoriale; un evento sicuramente all'altezza della nostra tradizione, sia sul piano politico che organizzativo, che ha visto la partecipazione attenta e interessata, di tanti giovani che si sono distinti con interventi di qualità e molto apprezzati.

Questa circostanza, frutto anche di una politica di rinnovamento dei quadri, supportata dalla formazione continua, ci consente di guardare al futuro con legittimo ottimismo e rinnovata fiducia.

Un futuro che mi vedrà impegnato anche nella conduzione della UILCEM siciliana. Incarico, questo, che mi onora e che costituisce un riconoscimento prestigioso che premia il lavoro e il ruolo politico ed organizzativo della struttura di Siracusa, apprezzata a livello nazionale.

Anche in questa delicata veste, profonderò tutto il mio impegno e la mia esperienza a servizio della causa dei lavoratori siciliani, certo della collaborazione di tutta la "squadra" di segreteria.

Sarà il 2010 l'anno della ripresa? Forse è troppo presto per dirlo, ma noi lo auspichiamo e lo speriamo.

Con questi sentimenti, auguro a tutti i lavoratori ed alle loro famiglie, un sereno Natale ed un nuovo anno, che sia portatore di lavoro, di pace e di speranza in un futuro migliore.

*Emanuele Sorrentino*

## INDICE:



**Pag. 2**  
**Rinnovo CCNL**  
**Chimico verso l'accordo**



**Pag.3**  
**Sasol:**  
**Piccole soddisfazioni**



**Pagg. 4 & 5**  
**Tutto sul 3° Congresso**  
**Territoriale**



**Pag.6**  
**Il Coordinamento**  
**Regionale Uilcem**  
**e**  
**Nuova segreteria**  
**Territoriale**



**Pag. 7**  
**Ripartire**  
**dall'Industria**



**Pag. 8**  
**Novità fiscali**

## CCNL CHIMICO FARMACEUTICO, IL 18 A MILANO PER LA FIRMA?

Il contratto chimico - farmaceutico, che interessa circa 200.000 lavoratori, tiene fede alla propria tradizione.

Le relazioni sindacali che contraddistinguono questo contratto, sono da sempre prese a modello per risultati ottenuti, dalle altre categorie.

Anche in questa tornata lo stato di avanzamento della trattativa è spedito, ricordiamo che il momento economico non è dei migliori, che il settore è attraversato da una crisi che perdura già da anni, che la maggior parte delle aziende operanti nel settore è di piccola dimensione e quindi maggiormente toccate dalla crisi, infine è necessario ricordare che il tasso di inflazione molto basso, non consente rivendicazioni salariali di ampia portata.

Nonostante le problematiche appena citate,

dopo solo tre incontri, di cui l'ultimo in delegazione ristretta il 3 dicembre, le parti hanno dato vita ad un serio confronto sul merito, avvicinando le posizioni sulle tema-



tiche principali del contratto, ovvero diritti, salario e relazioni industriali.

La note positiva dal punto di vista sindacale, è la "ritrovata" unità, infatti tutte e tre le organizzazioni hanno lavorato con l'obiettivo di ottenere un contratto positivo per

tutti i lavoratori.

Il proseguo della trattativa è datato 18 dicembre quando a Milano, presso la sede di Assolombarda, è stata convocata l'intera delegazione trattante con la speranza di portare a casa un risultato importante, con la sigla di un buon contratto: in un periodo economico sfavorevole, prima della scadenza naturale, senza ricorrere ad alcuna forma di lotta, e con la sottoscrizione di tutte le sigle sindacali, confermando ancora una volta la bontà delle relazioni industriali in un settore, in cui i sindacati di categoria e le associazioni datoriali, anche in momenti difficili fanno quadrato per cercare di dare respiro ad un settore che purtroppo non trova adeguato sostegno dalle istituzioni.

A.B.

## RINNOVATA LA CONVENZIONE FIDA- LILT

*Il CDA del FIDA, per il terzo anno consecutivo, rinnova la convenzione con la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori - Sezione Provinciale di Siracusa.*

*Lo scorso anno il numero di soci che hanno aderito a questa iniziativa è aumentato notevolmente, a tangibile dimostrazione della validità del progetto. La Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT) è un Ente Pubblico su base associativa che opera sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, sotto la vigilanza del Ministero della Sanità e si articola in Comitati Regionali di Coordinamento, opera senza fine di lucro e ha come compito istituzionale primario la prevenzione oncologica.*

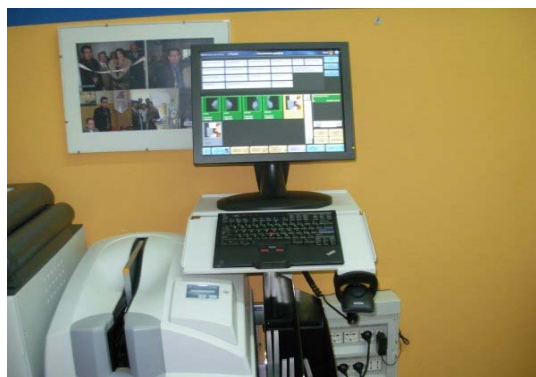
*Il progetto di prevenzione oncologica è rivolto ai soci e ai loro familiari. I soci FIDA, infatti, pagando una modica cifra, (sempre la stessa da tre anni) trattenuta in busta paga, potranno usufruire presso il Centro di Prevenzione Lilt di Siracusa, ubicato presso l'Ospedale "Alessandro Rizza" di Siracusa sia di prestazione sanitarie (visita senologica, visita ginecologica, visita dermatologica, visita urologica, visita alla tiroide e visita del cavo orale) sia di prestazione diagnostiche (ecografia mammaria, mammografia, ecografia internistica, ecografia della vescica, videodermatoscopia, pap test e sangue occulto).*

*"Per offrire alla collettività - afferma il dottor Claudio Castobello, presidente della Lilt di Siracusa - un arma in più per la diagnosi pre-*

*coce delle neoplasie alla mammella, grazie alla donazione della BECON AG, oggi, il Centro Lilt è dotato di un mammografo digitale di ultima generazione. Non si ferma mai la Lilt di Siracusa nella battaglia contro il cancro, perché l'arma più efficace contro il male del secolo, rimane sempre quella della diagnosi precoce".*

*Il CDA del FIDA, anche se a fine mandato, continua a lavorare sempre con l'entusiasmo e l'impegno del primo giorno per garantire servizi e assistenza ai soci e ai loro familiari.*

*Il socio FIDA pagando la quota annuale trattenuta in busta paga di 10,00 € in dieci rate in busta paga ha diritto a tutte le prestazioni sopra riportate, invece, i familiari dei soci del nucleo familiare potranno godere dei benefici e dei vantaggi della convenzione pagando 10,00 € per ogni singola prestazione.*



# PICCOLE SODDISFAZIONI



Lo stabilimento di Augusta si è aggiudicato un importante premio internazionale all'interno di Sasol O&S a riconoscimento dei continui miglioramenti avuti sugli indici di sicurezza.

“Il safety Team of the year 2009” è stato consegnato personalmente al direttore Antonino MARAFFA dal responsabile delle operazioni di Sasol O&S Walter HEIDTMANN, alla presenza dell'amministratore delegato di Sasol Italy Filippo CARLETTI e del responsabile della comunicazione di Sasol O&S Claudia WAGNER, nel corso di una cerimonia che si è tenuta nello stabilimento megarese con il coinvolgimento di tutti i lavoratori. In un momento così difficile, per la vita dell'azienda, l'award della sicurezza rappresenta un punto di forza ed un fiore all'occhiello che lo stabilimento di Augusta si pregia di avere ottenuto.

Il premio prende in considerazione un periodo di tempo molto ampio dal 2001 al 2009, quindi è doveroso ricordarsi e ringraziare anche tutti i colleghi che in questi anni hanno lasciato l'attività, perché una parte del merito è sicuramente anche loro. Lo stabilimento sta vivendo un periodo difficile, non paragonabile certamente a quello che hanno vissuto i nostri colleghi più anziani negli anni '70, ma è senza dubbio il periodo più buio degli ultimi 30 anni.

Prima l'annuncio della vendita del gruppo

Sasol O&S, poi la crisi mondiale che ha colpito tutti i siti produttivi del mondo, la successiva dismissione e vendita di alcuni insediamenti della Sasol Italy, hanno messo a dura prova la vita lavorativa di tutti noi (ai vari livelli) impegnati a risollevarne le sorti dell'azienda per ritornare ad essere i leader nel proprio settore. Un primo risultato, non scontato, ottenuto da questi sacrifici è stato che il business O&S è rientrato a pieno titolo all'interno del gruppo SASOL riacquistando la fiducia degli azionisti.

E' giusto festeggiare questi importanti risultati raggiunti, per dare nuovo slancio per le ulteriori sfide che ci aspettano, visto che lo stabilimento nell'ultimo anno ha affrontato anche una pesante riorganizzazione.

Tutto ciò non sarebbe stato possibile raggiungerlo senza il fattivo coordinamento delle varie iniziative volte a mantenere gli standard di sicurezza a livelli di eccellenza e senza l'impegno di ognuno a lavorare responsabilmente perché tutte le attività si svolgano nel rispetto delle procedure, riducendo il rischio quasi a zero. Sono da tenere in considerazione anche le iniziative sulla formazione/informazione per focalizzare l'attenzione e far crescere la consapevolezza delle responsabilità connesse nell'espletamento delle proprie attività.

Il consiglio per tutti è di tenere sempre i piedi per terra e di non adagiarsi per i risultati

ottenuti, ma di essere costruttivamente critici e impegnarsi a lavorare per la sicurezza senza trascendere nel retorico e nel populismo, in quanto danneggia l'immagine di tutti e scredita il lavoro svolto con serietà dalla R.S.U. e specificatamente dalla R.L.S.A., visto che i risultati sono molto positivi.

Non dimenticarsi che abbassare la guardia, significa alzare il potenziale rischio e ricordarsi che basta una piccola disattenzione per vanificare il buon lavoro svolto con fatica nel corso degli anni.

La sicurezza è l'obiettivo primario che dobbiamo perseguire sia nel lavoro che

nelle attività quotidiane e ricreative e la voglia di fare bene che ci ha contraddistinti per raggiungere ottimi risultati continuerà a farlo, pur con tutte le difficoltà.

La UILCEM porge un doveroso ringraziamento a tutti i lavoratori dello stabilimento, per il loro impegno giorno dopo giorno e invita a continuare su questa strada per migliorare dei risultati già molto soddisfacenti, perché la sicurezza nei luoghi di lavoro è una delle bandiere per cui il sindacato lotta costantemente con fermezza e incisività.

**Marco Patti**

**Rsu Uilcem**

**Sasol Italy Augusta**

**RINNOVAMENTO  
PERIODICO SINDACALE  
DELLA UILCEM**

Registrazione

Trib. Siracusa al N. 8 del 12-8-86

**Direttore: Enrico Rogas**

**Responsabile: Giuseppe Aloisio**

Direzione - Redazione -  
Amministrazione:

Viale S. Panagia 114 96100 Siracusa

Tel. 0931491720 Fax 0931490247

E-mail uilcememsr@tin.it

**Grafica: Andrea Bottaro**

**Stampa: Tipolitografia Geny**

Via Canale 75 — 96010

# 3 CONGRESSO TERRITORIALE

## LA RELAZIONE DI EMANUELE SORRENTINO RICONFERMATO SEGRETARIO GENERALE UILCEM SIRACUSA

SORRENTINO DURANTE LA RELAZIONE



cesso al credito facilitato, snellimento autorizzativo delle iniziative produttive, sportello unico per le imprese, tariffe energetiche agevolate per le aziende del Siracusano, fruibilità immediata dei FAS (Fondi per le Aree Sottosviluppate) da collegare al ripristino del credito d'imposta per nuovi investimenti e quindi nuova occupazione, concedendo agevolazioni alle Piccole e Medie imprese; infine un Piano formativo finalizzato a sbocchi occupazionali adeguati al territorio.

zione all'organizzazione del lavoro".

L'analisi di Sorrentino ha poi toccato: la creazione del consorzio Priolo Servizi (stabilizzati 125 lavoratori provenienti in gran parte dai Gruppi Erg ed Eni), la situazione dei vari settori, come quello Elettrico, del Settore Acqua e Gas, del Settore Coibenti e delle Piccole Aziende, come Air Liquide, Sgs e Ias, nelle quali "siamo cresciuti come iscritti alla Uilcem".

Per stimolare le Istituzioni ci vuole un Sindacato unito, almeno nell'azione.

Per questo, come FULC siracusana ci facciamo promotori di una serie di iniziative atte a ricucire lo strappo confederale che non avremmo pensato potesse mai accadere".

Parlando infine dell'organizzazione interna, il relatore del 3° congresso provinciale Uilcem ha tenuto a ribadire che "la nostra forza nasce dalla forza che i lavoratori ci danno, perché siamo un punto di riferimento certo con una interlocuzione credibile e affidabile, sia per le parti sociali che per le Istituzioni.

La prova del nostro impegno sono i nostri 1.500 iscritti che ci danno fiducia e stimoli. Ma la riprova è anche sotto gli occhi di tutti, come il ringiovanimento e la valorizzazione dei nostri Quadri dirigenti.

Un esempio? Il nostro Massimiliano Lena che oggi presiede i lavori ed è la "magnifica risposta" alle scelte volute dal nostro Segretario generale Augusto Pascucci che ci ha onorato della sua partecipazione".

Il terzo congresso provinciale della UILCEM Siracusa si è aperto nel segno dell'unità sindacale.

Il segretario generale Emanuele Sorrentino ha, infatti, riconosciuto la compattezza delle lotte a favore dei lavoratori del Settore, intraprese assieme a Sebastiano Spagna e Paolo Zappulla che negli anni scorsi, hanno preso l'impegno di difendere i diritti sindacali del territorio.

Sorrentino ha chiuso il suo saluto auspicando buon lavoro ai successori dei segretari Femca, Seby Tripoli e Filcem, Mario Rizzuti.

Nella sua corposa e attuale relazione programmatica, Sorrentino ha parlato di **stagnazione** e di **recessione** che si riscontrano a livello mondiale, ma anche italiano e specificamente siracusano, puntando il dito sull'inconsistente ruolo della politica che, senza determinazione alcuna, ha trascurato le gravi problematiche occupazionali della nostra area, varando un decreto anti-crisi che ha lasciato a bocca asciutta **lavoratori e pensionati**.

"Cioè - ha sottolineato Emanuele Sorrentino - i cittadini maggiori contribuenti del nostro Paese e che pagano le tasse sino all'ultimo centesimo di euro".

Prima di trattare le favorevoli opportunità della Zona di Libero Scambio che entrerà in funzione nel 2010, il responsabile provinciale della Uilcem ha suggerito alcune proposte per fermare il declino e puntare alla rinascita concreta del nostro territorio.

In particolare: fiscalità di vantaggio, ac-

Parlando poi dell'**area industriale siracusana**, Sorrentino ha detto che "senza nuovi investimenti entriamo nel vicolo cieco della definitiva desertificazione. E se i problemi rimangono insoluti, i cosiddetti tavoli provinciali dell'economia servono a poco!"

Ma la terapia giusta è una sola, secondo Sorrentino, "applicare cioè i punti qualificanti dell'Accordo di programma, impegno comune sottoscritto a Roma ben 5 anni fa, per il rilancio degli investimenti nella nostra provincia".

Tante soluzioni che, purtroppo, sono rimaste sulla carta: impianto di Glicole etilenico, riconversione del Clorosoda, Piattaforma polifunzionale, Porto commerciale di Augusta e bonifica della rada, Autoporto, Area di Punta Cugno ed altre iniziative.

"Dal comparto Raffinazione, invece, arrivano segnali positivi - ha specificato il segretario della Uilcem Siracusa - sia per l'entrata dei russi della Lukoil per il 49% nella Raffineria Isab, con prospettive di sviluppo concrete, e sia perché lo scorso luglio, come Sindacato, abbiamo chiuso un Accordo integrativo con risultati economici di un certo rilievo, considerata la fase di stanca dell'economia.

Ma abbiamo siglato anche accordi positivi con l'Isab Energy e con la Esso Augusta. Attuando queste iniziative, penso che abbiamo contribuito ad imprimere una nuova configura-



LA SALA DELL'OPENLAND GREMITA DURANTE I LAVORI

# UILCEM SIRACUSA

## GLI INTERVENTI:



**Salvo Lorefice**  
(Segretario generale  
Agg. Uilcem Siracusa)

“Dopo 4 anni dall’ultimo congresso, l’Accordo di programma è rimasto solo sulla carta e il dimagrimento dell’apparato produttivo è un termometro pericoloso.....

Abbiamo problemi pratici di conduzione delle lotte sindacali per potenziare il lavoro, iniziando dal Rigassificatore per finire alle assunzioni di nuove forze-lavoro.. .

Noi dobbiamo contare sempre di più perché ne abbiamo la professionalità e la volontà, oltre che i servizi efficienti, come Caf e Ital.”

**Aldo Garozzo**  
(Presidente di  
Confindustria Siracusa)

“Urge riallacciare un confronto serio con le istituzioni e urge nel contempo una coesione pratica con il Sindacato per difendere i lavoratori dipendenti e i pensionati che sono i maggiori contribuenti della nostra Italia.”



**Claudio Barone**  
(Segretario generale  
Uil Sicilia)

Ha infiammato l’uditorio per la chiarezza del suo intervento in cui ha puntato il dito sulle colpevoli disattenzioni del mondo politico nell’affrontare le questioni scottanti del territorio.

*“Noi ci riteniamo seri – ha detto – e vogliamo risposte precise, come i tempi di attuazione dei progetti varati.*

*E diciamo alla politica di cambiare rotta perché non ha consapevolezza della realtà economica della provincia siracusana. Pensa anche al 50% dei carburanti che noi raffiniamo e in cambio non abbiamo niente”.*

Un messaggio forte, come Uil, che postula scelte unitarie, concrete e rapide.



**Augusto Pascucci**  
(Segretario generale  
Uilcem)

“Siete davvero bravi perché un’attenzione di politici, mondo del lavoro, industrie ed iscritti così come oggi, non l’avevo mai notata!.....

Dobbiamo avere fiducia nel futuro.....

L’apparato produttivo deve insegnarci tante cose.....

Il libero mercato va integrato con nuove scelte.....

Siamo un’economia basata sulla plastica, se non produciamo prodotti primari o secondari come le materie prime siamo in difficoltà; dobbiamo puntare per esempio sulle bioraffinerie, e sulle nuove filiere industriali che altri paesi stanno attuando.....

Il salario sociale, è un’idea geniale utilissima e che può essere attuata.....

E’ necessario portare le donne nel sindacato.....”

# EMANUELE SORRENTINO NUOVO COORDINATORE UILCEM SICILIA

Emanuele Sorrentino è il nuovo coordinatore della Uilcem Sicilia.

Lo hanno eletto all'unanimità gli oltre cento Delegati delle nove province siciliane convenuti a Pergusa (Enna) il 10 dicembre scorso per partecipare al Coordinamento regionale della categoria-

L'assise siciliana ha visto impegnati i Quadri dirigenti dell'isola appartenenti alla federazione dei lavoratori aderenti alla Uil che operano nei diversi comparti della *Chimica, della Raffinazione, della produzione di Energia elettrica, Gas e Acqua.*

Il congresso regionale della Uilcem si svolto **con la qualificante presenza del Segretario nazionale Augusto Pascucci** che ha presenziato ai lavori sottolineando che "i Settori produttivi della Federazione Uil sono vitali per il Paese e soprattutto per la nostra regione, in quanto rappresentano un comprensorio strategica-



**Pascucci e Sorrentino**

Segretario generale provinciale della Uilcem di Siracusa, è componente della Direzione nazionale e del Comitato centrale Uilcem: indubbiamente un riconoscimento significativo e prestigioso, venuto a coronamento di un deciso impegno assiduo e costante, nonché di un ruolo negoziale autorevole ed incisivo da lui svolto nella Uilcem siracusana che nel corso degli anni si è fortemente consolidata divenendo una struttura sindacale trainante

mente importante e trainante del sistema economico isolano e non solo".

Sorrentino, riconfermato sempre all'unanimità

e di *chiaro riferimento a livello nazionale.*

La Uilcem è un'Organizzazione radicata da molti lustri nel territorio e registra affidabilità politica ed equilibrio propositivo, riconosciuti anche dalle controparti datoriali.

Il riscontro positivo della sua azione politico-sindacale è che tutti gli aderenti sono stati e saranno ancora in prima linea **protagonisti** in tutte le battaglie per il lavoro e per i diritti.

Emanuele Sorrentino, che manterrà l'incarico di Segretario generale della Uilcem di Siracusa, sarà coadiuvato nel suo nuovo incarico di massimo esponente della Uilcem siciliana da:

**Salvatore Gibilisco (Siracusa), Silvio Ruggeri (Caltanissetta), Giovanni Santagati (Catania) e Claudio Ciambra (Palermo), quest'ultimo nel ruolo di tesoriere.**

## LA NUOVA SEGRETERIA ELETTA AL CONGRESSO

### EMANUELE SORRENTINO

*SEGRETARIO GENERALE*

### SALVATORE LOREFICE

*SEG. GEN AGGIUNTO*

### SALVATORE GIBILISCO

*SEG. SETTORE ELETTRICO*

### SEBASTIANO SORRENTINO

*SEG. SETTORE ENERGIA*

### FILADELFIO BALSAMO

*SEG. SETTORE ENERGIA*

### ANDREA BOTTARO

*SEG. SETTORE CHIMICO*

## DALLA REDAZIONE DI RINNOVAMENTO LE PIU SENTITE

CONGRATULAZIONI AD  
EMANUELE SORRENTINO  
PER IL NUOVO INCARICO,  
E L'AUGURIO  
DI UN BUON LAVORO



**Filadelfio Balsamo**

**Andrea Bottaro**

# Ripartire dall'industria!

Il settore industriale ha da sempre rappresentato il volano dell'economia del nostro paese, generando un patrimonio economico e professionale di altissimo profilo.

Non a caso l'inizio del declino economico italiano è coinciso con quello industriale. Andando indietro nel tempo, nell'immediato dopoguerra, vediamo che la ripresa economica e lo sviluppo sono stati garantiti dall'industria, la costruzione di nuovi insediamenti produttivi, una forte attenzione verso la ricerca hanno prodotto lo sviluppo di nuove tecnologie e nuovi prodotti, che hanno permesso alle nostre imprese ed ai nostri studiosi di essere celebri in tutto il mondo.

Non vi è dubbio che il modo di fare impresa nel nostro paese è stato in passato modello di riferimento in tutto il mondo, ed i riconoscimenti non sono tardati a venire per i nostri ricercatori, fregiatisi di titoli come il premio Nobel per le scoperte nel campo industriale.

Tutto ciò ha subito un lento declino agli inizi degli anni 90, un progressivo disimpegno nel campo della ricerca ha generato il rallentamento dello sviluppo di nuove tecnologie, con pesanti ripercussioni sulla competitività delle nostre imprese.

Un ruolo fondamentale in questo quadro lo ha svolto la politica, troppo impegnata a legiferare su interessi di parte, e poco attenta a quelli generali, una scarsa attenzione verso i temi industriali, la mancanza di un piano strategico di produzione e sviluppo, poco supporto ad un settore fondamentale per l'economia del nostro paese, hanno messo in ginocchio l'industria italiana.



Unitamente a questi problemi, il settore è afflitto da mali derivanti: dall'alto costo dell'energia, dalla difficoltà nell'accesso al credito, dalle lungaggini burocratiche nell'iter autorizzativo ed in alcuni settori la difficile compatibilità ambientale.

Oggi l'industria italiana si regge sulle proprie eccellenze, su quei distretti pro-

duttivi che per le capacità citate precedentemente sforna prodotti ad altissima qualità che non temono la concorrenza degli altri paesi. Per il resto sono state abbandonate tantissime produzioni che oggi vengono importate dagli altri paesi, andando a gravare su un'economia già in deficit.

Per invertire questa tendenza è necessario tornare a supportare ed investire in questo settore, elaborando una strategia che consenta di rimettere in moto l'economia italiana, che viaggia da troppo tempo tra la stagnazione ed il deficit, e che nell'ultimo periodo deve affrontare la crisi economica mondiale che rischia di azzerare intere attività produttive.

Occorre superare gli interessi di parte e sostenere gli investimenti di coloro che credono ancora in questo settore, senza ostacolare il già lungo percorso delle autorizzazioni. Inoltre occorre un forte intervento politico, a supporto delle imprese e dei lavoratori dell'industria che, unitamente a politiche di ricerca e sviluppo, possono consentire il rilancio di un settore che permette ancora oggi al nostro paese di sedere ai tavoli internazionali con posizioni di privilegio.

**Andrea Bottaro**

## TESSERAMENTO 2010

I lavoratori della nostra zona industriale riconoscono l'affidabilità della nostra organizzazione

*Ottimo risultato ottenuto dalla Uilcem siracusana nella campagna del tesseramento per l'anno 2010 chiuse il 30 novembre scorso, la crescita del numero di iscritti si registra in quasi tutte le realtà.*

*Particolarmente degni di nota sono i risultati ottenuti a Polimeri Europa dove la crescita è stata notevole,*

*grazie all'ottimo risultato registrato nel reparto Aromatici dove un'importante fetta di lavoratori hanno deciso di affidare la loro rappresentanza alla Uilcem.*

*Altro successo di una certa rilevanza alla Isab sud dove è avvenuta una considerevole crescita degli iscritti alla Uilcem.*

*Per quanto riguarda il settore coibenti, la Uilcem, già prima Organizzazione, registra un aumento massiccio di aderenti.*

*Siamo soddisfatti come Uilcem dei risultati ottenuti, consapevoli che la fiducia accordataci comporta un maggiore impegno nella difesa dei diritti dei lavoratori e delle loro rivendicazioni.*

# SI RISTRUTTURA LA CASA? SCONTI FISCALI ANCHE PER MOBILI TV E COMPUTER



Novità in materia di detrazioni dalla circolare n. 35/E dello scorso 16 luglio: l'Agenzia delle Entrate, Direzione Centrale Normativa e Contenzioso, introduce una detrazione per i soggetti che nell'ambito della ristrutturazione di una casa acquistano mobili, elettrodomestici ad alta efficienza energetica, apparecchi televisivi e computer.

## La nuova detrazione

L'art. 2 del DL n. 5/09, convertito con modificazioni dalla legge n. 33/09, tra le misure adottate per contrastare la crisi economica prevede, per quanti beneficiano della detrazione del 36% spettante per le ristrutturazioni edilizie, che "limitatamente agli interventi di recupero del patrimonio edilizio effettuati su singole unità immobiliari residenziali iniziati a partire dal 1 luglio 2008, a fronte di spese sostenute dalla predetta data, è riconosciuta una detrazione dall'imposta lorda, fino a concorrenza del suo ammontare, nella misura del 20 per cento delle ulteriori spese documentate, effettuate con le stesse modalità, sostenute dal 7 febbraio 2009 e fino al 31 dicembre 2009, per l'acquisto di mobili, elettrodomestici di classe energetica non inferiore ad A+, esclusi quelli indicati al secondo periodo, nonché apparecchi televisivi e computer, finalizzati all'arredo dell'immobile oggetto di ristrutturazione.

La detrazione di cui al primo periodo è cumulabile con la detrazione per la sostituzione di frigoriferi, congelatori e loro combinazione prevista dal comma 353 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come prorogata dal comma 20 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2007, n. 244."

## I destinatari dello sconto

La nuova detrazione è dunque riservata ai contribuenti che beneficiano già dello sconto fiscale previsto per le ristrutturazioni edilizie, al quale è strettamente correlata: ciò significa che chi intende fruire della nuova detrazione, deve aver effettuato tutti gli adempimenti preliminari che consentono di accedere a quest'ultima agevolazione.

In particolare, deve essere stata inviata al Centro Operativo di Pescara l'apposita comunicazione, anche prima dell'1 luglio 2008, recante nel riquadro riservato ai "Dati relativi ai lavori di ristrutturazione" come data di inizio lavori la data dell'1/7/08 o una data posteriore.

Una ulteriore condizione per fruire della nuova detrazione è che il contribuente, dopo l'invio della comunicazione di inizio lavori, abbia effettivamente sostenuto spese di ristrutturazione per le quali compete la detrazione del 36%.

## Gli interventi ammessi ...

La detrazione deve essere suddivisa tra gli aventi diritto in cinque quote annuali dello stesso importo, e va calcolata su un importo massimo complessivo non superiore a 10.000 euro.

E' inoltre riservata ai soli interventi eseguiti esclusivamente su immobili residenziali, relativi a:

- manutenzione straordinaria
- restauro e risanamento conservativo
- ristrutturazione edilizia

Nella circolare n. 35/E le Entrate ricordano, inoltre:

- che la diversa portata di ciascuna categoria di intervento è stata precisata con la circolare n. 57 del 24/2/98;
- c) che deve essere suddivisa in 10 rate annuali di pari importo (con la possibilità di ripartizione in 5 o 3 rate per i contribuenti di età non inferiore, rispettivamente, a 75 e 80 anni).

## ... e quelli esclusi

Il nuovo beneficio, come si legge nella stessa circolare n. 35/E, è limitato "...agli interventi di recupero del patrimonio edilizio

a) che la detrazione Irpef del 36% è stata prorogata fino al 31 dicembre 2011; b) che spetta per un importo non superiore a 48.000 euro per ciascun immobile; effettuati su unità immobiliari residenziali..." per i quali si beneficia della detrazione Irpef del 36%, con l'esclusione degli interventi di ristrutturazione effettuati su parti comuni degli edifici, relativi alla manutenzione ordinaria di singole unità immobiliari o riguardanti la realizzazione di autorimesse o posti auto pertinenziali. Inoltre, alla luce del preciso riferimento alla legge n. 449/97, l'agevolazione prevista per l'acquisto dei mobili non compete in caso di acquisto dell'immobile dall'impresa costruttrice che abbia provveduto alla ristrutturazione.

## Quali beni

La detrazione in questione spetta a fronte delle spese sostenute per l'acquisto di : mobili; elettrodomestici di classe energetica non inferiore ad A+; televisori; computer.

La norma stabilisce che i beni descritti siano tutti finalizzati all'arredo dell'immobile oggetto della ristrutturazione, e che l'acquisto sia stato effettuato nel periodo compreso tra il 7 febbraio e il 31 dicembre 2009. L'agevolazione fiscale non spetta, invece, per l'acquisto di frigoriferi, congelatori e loro combinazioni, considerato che per questi elettrodomestici è confermata (e vigente) la detrazione prevista dall'art. 1, comma 353, della legge n. 296/06.

Quest'ultima detrazione, pari al 20% delle spese documentate e sostenute entro il 31 dicembre 2010 per sostituire frigoriferi, congelatori e loro combinazioni con analoghi apparecchi di classe energetica non inferiore ad A+ fino a un valore massimo della detrazione di 200 euro per ogni apparecchio, è però cumulabile con il nuovo sconto fiscale.

## Il limite di calcolo

Il secondo comma dell'art. 2 del D.L. 5/09 precisa che "La detrazione di cui al comma 1, da ripartire tra gli aventi diritto in cinque quote annuali di pari importo, è calcolata su di un importo massimo complessivo non superiore a 10.000 euro". Di conseguenza, l'importo massimo su cui calcolare la detrazione del 20% deve essere riferito al singolo immobile oggetto di ristrutturazione, indipendentemente dal numero di soggetti che partecipano alla spesa. Per il contribuente che, invece, esegue interventi di ristrutturazione su diverse unità abitative, a condizione che per ognuna abbia assolto gli adempimenti richiesti, la nuova detrazione viene riconosciuta più volte, e quindi l'importo massimo complessivo (sempre non superiore a 10.000 euro) deve essere riferito a ciascun immobile oggetto degli interventi di ristrutturazione.

## Si paga con bonifico bancario

Nel collegamento tra le due agevolazioni rientra la condizione che anche il pagamento dei beni finalizzati all'arredo dell'immobile oggetto di ristrutturazione deve essere effettuato a mezzo di bonifico bancario o postale dal quale risultino: la causale del versamento; il codice fiscale del contribuente; il codice fiscale o numero di partita Iva del venditore.